

Appiano Città dell'indulgenza

Scritto da Pietro

Mercoledì 27 Novembre 2013 14:15 - Ultimo aggiornamento Domenica 24 Dicembre 2017 14:54

Dal giorno di Santo Stefano 2013 è di nuovo possibile lucrare, due volte all'anno, l'indulgenza plenaria perpetua, concessa ad Appiano. E' stato recapitato un depliant illustrante la stessa. Riteniamo però opportuno, data l'importanza del dono che manifesta la pienezza della misericordia di Dio, ripetere alcune informazioni sull'indulgenza ritrovata e come acquistarla.

□

PENITENZIERIA APOSTOLICA

Prot. N. 68/13/I

DECRETUM

□

La Penitenzieria Apostolica, per aumentare la fede dei fedeli e per la salvezza delle anime, in virtù delle facoltà a lei concesse in modo del tutto particolare dal Beatissimo Padre e Signore nostro, per la Divina Provvidenza Papa Francesco, per le speciali □ preghiere dell'Eminentissimo e Reverendissimo Padre Signor Cardinale Scola,

Arcivescovo Metropolita di Milano, al ritrovamento delle indulgenze concesse da Papa Pio IV, di venerata memoria, con la Bolla "Universis Christi" □ del primo di Agosto dell'anno 1563, a coloro che con devozione visitano la chiesa di Santo Stefano in Appiano Gentile, della Arcidiocesi di Milano, è concessa dai tesori spirituali della Chiesa, l'indulgenza plenaria, da lucrare da tutti e dai singoli fedeli, applicabile anche a suffragio alle anime del Purgatorio, purché veramente pentiti, confessati e nutriti della Santa Comunione, abbiano visitato la suddetta chiesa parrocchiale ogni anno nelle solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo e nella stessa festa liturgica di Santo Stefano, dai primi vesperi fino al tramonto del sole delle medesime solennità e nello stesso luogo, per un certo periodo di tempo, abbiano elevato a Dio preghiere per la diffusione della santa Fede e secondo l'intenzione del Sommo Pontefice. Si deve concludere con il Padrenostro, con il Credo e le invocazioni alla Beata Maria Vergine.

I fedeli della Parrocchia, impediti per la vecchiaia, la malattia o altra grave causa,

Appiano Città dell'indulgenza

Scritto da Pietro

Mercoledì 27 Novembre 2013 14:15 - Ultimo aggiornamento Domenica 24 Dicembre 2017 14:54

potranno ottenere l'indulgenza plenaria, detestato ogni peccato, con l'intenzione di attenersi, appena sarà possibile, alle tre consuete condizioni, purché si siano spiritualmente uniti alle celebrazioni davanti a qualche

sacra immagine con le loro preghiere e dolori offerti con fiducia a Dio misericordioso.

Dunque, affinché l'accesso al divino perdono da ottenere per l'autorità della Chiesa, con carità pastorale, diventi più facile, questa Penitenzieria insistentemente prega che i sacerdoti, ai quali è stata affidata la cura della parrocchia Santo Stefano di Appiano,

□

siano

□ □

a

□ disposizione □ □

con

□ □

sollecitudine

□

e

□

generoso impegno

□

alla

□

celebrazione

□

della

□

Confessione

□

e

□ □

amministrino la □

□

Appiano Città dell'indulgenza

Scritto da Pietro

Mercoledì 27 Novembre 2013 14:15 - Ultimo aggiornamento Domenica 24 Dicembre 2017 14:54

Santa

□ □

Comunione

□

agli

□

infermi.

Il presente Decreto avrà validità per sempre, senza alcuna presentazione in forma breve della Lettera Apostolica.

Nonostante qualunque contraria disposizione.

Dato a Roma, dalla sede della Penitenzieria Apostolica, il giorno 19 del mese di Aprile dell'anno dell'Incarnazione del Signore 2013.

□

□

Come si ottiene la nostra Indulgenza?

L'indulgenza si può ricevere due volte ogni anno compiendo anzitutto l'opera dell'Indulgenza prescritta:

- visitare la Chiesa di S. Stefano in Appiano Gentile nelle solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo e nella festa liturgica di Santo Stefano dai primi vesperi (il pomeriggio precedente) fino al tramonto del sole delle medesime solennità

Appiano Città dell'indulgenza

Scritto da Pietro

Mercoledì 27 Novembre 2013 14:15 - Ultimo aggiornamento Domenica 24 Dicembre 2017 14:54

• **nello stesso luogo, per un certo periodo di tempo, elevare a Dio preghiere per la diffusione della santa Fede e secondo l'intenzione del Sommo Pontefice si deve concludere recitando il Padre nostro, il Credo e invocazioni alla Beata Maria Vergine.**

Occorre poi adempiere le seguenti condizioni:

• **avere un atteggiamento interiore di pentimento e di effettivo distacco dal peccato**

• **i fedeli siano confessati e nutriti della Santa Comunione (nello stesso giorno o nei giorni precedenti).**